

VERBALE N. 9/2016-20 DEL 20.06.2017

APPROVATO NELLA RIUNIONE DEL 3 LUGLIO 2017

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO FEDERALE DELLA
FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO HANDBALL DEL 20 GIUGNO 2017
L'anno 2017, il giorno 20 del mese di giugno, alle ore 15.30, si è
riunito in Roma, presso la Sala Giunta del Palazzo CONI, il Consiglio
Federale della F.I.G.H.

Sono presenti alla riunione:

Pasquale LORIA	Presidente
Stefano PODINI	Vice Presidente Vicario
Gianni CENZI	Vice Presidente
Flavio BIENTINESI	Consigliere federale
Anna Maria LATTUCA	" "
Massimo PETAZZI	" "
Stanislao RUBINETTI	" "
Marcello VISCONTI	" "

Sono altresì presenti i Revisori dei Conti:

Alessio PALOMBI	Revisore dei conti
-----------------	--------------------

Risultano assenti a vario titolo:

Gianluca BRASINI	Consigliere federale
Andrea GUIDOTTI	" "
Fabrizio QUARANTA	" "
Michele TURATO	Presidente Collegio Revisori
Maria Luisa GIORDANO	Revisore dei conti

Sono presenti alla riunione in occasione dell'incontro FIGH-EHF:
Jean Brihault, Ralf Dejaco, Helmut Horitsch, Riccardo Trillini,
Domenico Tassinari, Giuseppe Tedesco.

Prende parte alla riunione, ai sensi dell'art. 32 punto 2 dello Statuto
Federale, il Segretario Generale Adriano RUOCCO.

Il Presidente dichiara validamente costituito il Consiglio Federale,
convocato per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Incontro del Consiglio Federale e delle figure tecniche nominate con i rappresentanti della EHF Jean Brihault ed Helmut Horitsch e con l'arch Dejaco per una sessione di lavoro sul pilot project EHF-FIGH
2. Approvazione verbale riunione del 09.06.2017
3. Comunicazioni del Presidente
4. Convenzione Coninet-FIGH
5. Convenzione CSOE-FIGH
6. Programmazione attività squadre nazionali

7. Programmazione attività comunicazione stagione 2017/18
8. Settori ed Uffici federali e provvedimenti conseguenti
9. Provvedimenti amministrativi

1. Incontro del Consiglio Federale e delle figure tecniche nominate con i rappresentanti della EHF Jean Brihault ed Helmut Horitsch e con l'arch Dejaco per una sessione di lavoro sul pilot project EHF

Il Presidente, aprendo i lavori, presenta gli ospiti Brihault, già Presidente EHF, ed Horitsch, funzionario della stessa Federazione Europea, che ringrazia per la disponibilità manifestata, come pure l'arch. Dejaco e il Presidente della EHF Wiederer per il sostegno offerto nel favorire questa comune iniziativa.

Informa come, in occasione dell'incontro che ha avuto luogo a Colonia durante la Final Four di Champions League, sia stato deciso di comune accordo l'avvio di un progetto in grado di sostenere il rilancio della Federazione dopo anni di stallo. Sottolinea come il Presidente del CONI Giovanni Malagò abbia subito confermato la sua disponibilità a partecipare, il ché avverrà infatti a breve, ad ulteriore conferma, ove necessario, della sua attenzione nei confronti della pallamano. Pone in evidenza il fatto che l'Italia è un paese di grande tradizione sportiva ed è quindi un mercato importante per la pallamano, al punto che la EHF non può certo accettare facilmente che l'Italia continui a non avere risultati. Ricorda come nei primi cento giorni di attività del nuovo gruppo dirigente sia stato subito sviluppato un intenso lavoro di comunicazione per far arrivare a tutti il messaggio che la pallamano esiste. Totalmente assente dal circuito televisivo, la pallamano vi ha fatto ritorno con la Coppa Italia maschile prima e con quella femminile immediatamente, per poi concludere questo primo tritico in occasione dell'incontro internazionale femminile Italia-Serbia, evento per il quale è stata lanciata la prima scommessa nel grande impianto della Kioene Arena di Padova dove, grazie all'ottima organizzazione dei club locali e alla massiccia campagna da parte dell'ufficio comunicazione, è stato raggiunto il risultato senza precedenti di 3.200 spettatori in una gara femminile, che dimostra il grande potenziale dell'handball italiano. Conferma la necessità di continuare su questa strada, ovviamente puntando nel contempo a migliorare nei risultati sul campo, e realizzando ancora altri investimenti, migliorando tutta la struttura ed il prodotto sportivo federale. Evidenzia come, oltre al supporto della EHF, che oggi offre una prima concreta dimostrazione, sia necessario anche quello della IHF, peraltro già confermato con l'appuntamento che dovrebbe vedere in autunno il Presidente Moustafa ospite a Roma. Conclude il suo intervento esprimendo l'auspicio, già sostenuto dal CONI, di realizzare al più presto, nella cornice del Foro Italico, un evento outdoor per il quale confida nell'appoggio da parte della EHF.

Invita quindi ad intervenire Jean Brihault che ringrazia per il benvenuto e per aver stabilito un decisivo contatto chiedendo il suo contributo per realizzare questo progetto pilota, mirato a favorire lo sviluppo della pallamano italiana. Ritiene importante relazionarsi a livello istituzionale e non personale, perché se si lavora solo con le persone e le persone cambiano, i progetti muoiono; se si parla con le istituzioni questo non accade. Osserva come questo sia stato il problema della precedente gestione, nella quale tutto era concentrato su una sola persona e non c'era sufficiente condivisione con il movimento. Sottolinea come debba essere obiettivo primario aiutare i paesi che ne abbiano necessità, a far crescere il loro livello per rendere la pallamano più spettacolare, ed in tal senso esprime la personale opinione, peraltro assolutamente condivisa a livello europeo, che la pallamano italiana non sia assolutamente al livello cui potrebbe legittimamente aspirare. Una nazione che è infatti in grado di esprimere tanti campioni nelle più varie discipline, con dei supporter sempre molto entusiasti e attivi, ragion per cui non c'è ragione perché la pallamano debba rimanere fuori da livelli più alti. Afferma di essere convinto di poter dare il proprio contributo, anche grazie alle molteplici esperienze maturate in diversi ruoli. Ricorda ancora il Congresso in Francia del 1985 nel corso del quale è stato letteralmente deciso che la Francia sarebbe diventata grande in questo sport, e lo racconta per ribadire che queste sono decisioni politiche, ed il risultato di quella decisione è stato il successo della Francia nella pallamano in un lasso di tempo più che accettabile. Spiega come, da rettore dell'Università, sia diventato valutatore europeo, e questo non certo per spiegare "cosa dover fare", bensì contribuire a definire "chi sei", "cosa vuoi ottenere nei prossimi tot anni", come pure definire anche il modo di avere a che fare con l'insuccesso. Questa esperienza sviluppata in ambito universitario è stata quindi trasferita in una metodologia simile anche in ambito sportivo. Chiarisce che il suo compito sarà quello di riportare alla FIGH, e non tanto ad EHF o IHF, i risultati delle sue analisi, con il dichiarato proposito di raccogliere quante più testimonianze sarà possibile dal mondo della pallamano italiana; al termine di questo lavoro di ricerca ritiene che si potrà chiedere a quelle stesse istituzioni internazionali l'aiuto per una ulteriore fase di sviluppo: finanziario, tecnico ed intellettuale. Conclude sottolineando come si tratti di un approccio di medio termine, certamente non difforme dal programma politico della Federazione, ma anzi mirato ad aiutare l'Italia ad individuare i giusti obiettivi, cooperando e consigliando come raggiungerli. Proprio in conclusione dell'intervento di Brihault interviene ai lavori il Presidente Malagò che, prima di tutto, porge il suo saluto al Presidente Federale ed ai membri del Consiglio, ringraziando gli ospiti stranieri per la loro presenza, indice chiara dell'attenzione con cui si guarda allo sport italiano e, segnatamente, alla pallamano,

senza nascondersi come sia indubbio che al momento attuale alcune Federazioni devono colmare un gap importante rispetto al vertice delle loro discipline. Il CONI vuole aiutare queste Federazioni, vuole garantire loro il sostegno e la vicinanza necessari per crescere. In questo senso sta investendo tra l'altro nell'impiantistica, soprattutto per ciò che riguarda l'Acqua Acetosa, che per la pallamano potrebbe diventare una vera casa per le squadre nazionali. Sottolinea come sia importante avere coraggio ed anche buone idee. Conclude il suo intervento di saluto confermando che il CONI è assolutamente vicino alla Federazione, con la quale sicuramente potranno realizzarsi importanti iniziative per la complessiva crescita del movimento.

Dopo la conclusione dell'intervento da parte del Presidente del CONI Giovanni Malagò, riprendono i lavori con il secondo intervento di Jean Brihault che consegna il questionario su cui si baserà il sondaggio, chiedendo a tutti i presenti di volerlo esaminare in previsione dell'approfondimento che avrà luogo il giorno successivo, alla ripresa dei lavori. Chiarisce che la metodologia si basa sulla SWOT Analysis che serve ad individuare: i punti di forza (Strenght), i punti di debolezza (Weekness), le opportunità (Opportunity), le minacce (Treads). Precisa che, grazie a questo strumento, sarà possibile comprendere meglio la struttura attuale del sistema italiano per formarsi quindi un'idea sul suo possibile sviluppo. Attende di ricevere tutti gli input per restituire poi un sunto strategico e far conoscere le sue impressioni. Successivamente tornerà a Roma per colloqui individuali o collettivi, andando più nello specifico e, se necessario, chiedendo più informazioni. Invierà una bozza con le proprie impressioni ed attenderà quindi correzioni ed impressioni, per produrre infine un report con le raccomandazioni per lo sviluppo. Spiega che si attende un input da più persone, almeno 4/5 per ogni area di indagine, chiarendo che naturalmente c'è assoluta libertà nella scelta delle modalità di somministrazione del sondaggio. Relativamente alla tempistica prevista evidenzia che, dopo questo primo incontro, tra il 1° ed il 15 settembre si aspetta di ricevere i questionari, che prevede di verificare entro inizio ottobre, mentre a metà ottobre ritiene di poter proporre una prima bozza compiuta e l'avvio del 2° meeting, da tenersi tra il 10 ed il 20 novembre a Roma, nel corso del quale avrà forse necessità di parlare con tecnici, arbitri ed altre figure. Per la metà di dicembre stima di poter inviare il 1° report ufficiale e, dopo le osservazioni che potranno pervenirgli, concludere il proprio lavoro con il report finale verso l'inizio del prossimo anno. Sottolinea infine che se la Federazione lo vorrà, potrà essere presente in altre situazioni, eventi, nei quali dovesse risultare utile la sua assistenza. L'EHF, in persona del Presidente Wiederer, gli ha infatti dato massima libertà nel mettersi a disposizione della FIGH.

Lascia poi la parola ad Helmut Hörtsch, responsabile dell'area "Education & Development" della EHF, che fornisce una ampia presentazione delle attività curate dell'EHF nel campo dell'educazione, sottolineando come la Federazione Europea sia chiaramente disponibile a mettere a disposizione della FIGH l'importante know-how di cui dispone.

L'arch. Dejaco, anche nella sua veste di membro onorario della EHF, conclude la prima giornata dei lavori evidenziando come a rendere grande una Federazione sia soprattutto l'efficacia di un lavoro di squadra, che è esattamente quanto oggi finalmente la FIGH sta cercando di fare. Conferma la sua personale disponibilità ad aiutare la Federazione nel diventare una grande Federazione, voltando davvero pagina rispetto al passato, atteso tra l'altro il grande potenziale di cui può disporre, nonché il pieno supporto dell'Europa sul quale potrà indubbiamente contare.

I lavori vengono sospesi alle ore 17.40 e riprendono alle ore 10.30 di mercoledì 21 giugno, presso la Sala dei Capitani della sede federale, presente rispetto al giorno precedente anche il consigliere federale Quaranta, ed assente il tecnico Trillini, impegnato in uno stage della nazionale maschile.

Alla ripresa dei lavori il Presidente, dopo aver ringraziato gli ospiti della EHF ed i componenti del Consiglio Federale, allargato alle altre figure tecniche, per il positivo lavoro realizzato nel pomeriggio precedente, sottolinea come l'attuale sia un gruppo dirigente assolutamente nuovo, che avrà certamente bisogno di maturare importanti esperienze in tutti i campi, ma che già da subito ha dimostrato la propria volontà di innovare, conscio delle responsabilità ma anche di una prospettiva quadriennale che consentirà di portare avanti un lavoro articolato e complesso, per il quale sarà sicuramente importante poter contare su validi supporti, come lo è in questa circostanza appunto quello offerto dalla EHF. Sottolinea come si voglia comunicare una nuova immagine, cosa che questo progetto può aiutare a fare, supportando l'opera volta a costruire un nuovo approccio strategico. E' necessario stabilire cosa si vorrà ottenere nei prossimi quattro anni, ed in tal senso quella odierna è una ottima occasione ed una grande opportunità per tutto il gruppo dirigente.

Brihault sottolinea come le parole del Presidente colgano perfettamente lo spirito del progetto. Comprende bene il desiderio ed il bisogno di agire, e pensa che sia possibile lavorare ad un simultaneo approccio di lungo e breve termine insieme. E' convinto che se le persone del movimento saranno informate di quello che si sta facendo, attraverso il racconto degli obiettivi di lungo termine, potranno capire e apprezzare le iniziative con ripercussioni positive immediate. Formula i suoi complimenti a questo gruppo che ha

appena avuto modo di conoscere, ma che gli sembra già a suo agio ed in grado di operare in un clima positivo. Invita infine a fornirgli delle prime impressioni sul progetto avviato e, quindi, sul questionario illustrato il giorno precedente. Segue un ampio ed articolato dibattito, cui prendono parte diversi componenti del Consiglio Federale, come pure le figure tecniche presenti all'incontro, con quesiti ed approfondimenti sui quali Brihault si sofferma fornendo i necessari chiarimenti.

Al termine del dibattito, prima di chiudere questa parte dei lavori, il Presidente ringrazia tutti i presenti, confermando che le risposte ai questionari verranno inviate nei tempi più rapidi possibili. Brihault ribadisce che la time-line da lui definita non è rigida: se l'Italia sarà più rapida rispetto ai tempi previsti, sarà sua cura anticipare le successive scadenze temporali.

I lavori vengono sospesi alle ore 12.30 e riprendono alle ore 14.30 alla presenza dei soli componenti del Consiglio, oltre all'arch. Dejacó.

2. Approvazione verbale riunione del 09.06.2017

Il Consiglio Federale approva all'unanimità il verbale della riunione, con la sola astensione dei consiglieri non presenti alla riunione in oggetto.

3. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente, dopo aver ancora una volta posto l'accento sull'importanza dell'incontro con i rappresentanti della EHF che si è appena concluso, esprimendo l'auspicio e nel contempo la certezza che questo lavoro appena avviato consentirà di raggiungere risultati significativi per tutto il movimento della pallamano, introduce alcuni temi più strettamente rivolti all'attualità, iniziando quindi con la possibilità, già verificata a seguito di contatti con il CONI, di avviare utili percorsi di stage, con attribuzione di borse di studio, ad atleti ed atlete anche appartenenti alla nostra disciplina, nell'ambito sia del progetto istituzionale CONI "La nuova stagione", che di analoghe iniziative di concerto con altri soggetti di natura pubblica, specificando che tali iniziative possono comportare forme di inserimento nel mondo del lavoro di durata semestrale, rinnovabili soltanto per un ulteriore semestre, con oneri contenuti e, tra l'altro, per la maggior parte a carico del CONI stesso. Il Consiglio approva all'unanimità, dando mandato al Presidente di verificare i percorsi in tal senso realizzabili. Ricorda quindi che sabato 24 giugno avrà luogo a Prato la cerimonia con la quale verrà intitolato allo scomparso campione azzurro Zaim Kobilica il Palazzetto dello Sport della città toscana, evento per il quale è già stata prevista una partita di esibizione con la presenza delle nazionali seniores e juniores maschili, e per il quale

delega a rappresentare la Federazione i consiglieri Bientinesi e Brasini. Il Consiglio approva all'unanimità.

Informa poi dell'iniziativa promossa dall'Istituto per il Credito Sportivo per forme di piccolo mutuo agevolato a favore di realtà associative sportive, proponendo di dare la necessaria visibilità a tale progetto tramite una apposita circolare federale. Il Consiglio approva all'unanimità.

Rende poi nota la comunicazione con cui il Vice Segretario del CONI e responsabile per la Preparazione Olimpica, Carlo Mornati, ha interessato tutte le Federazioni interessate in ordine alla possibilità di presentare progetti mirati che potranno essere finanziati in aggiunta all'annuale stanziamento riservato in sede di predisposizione del bilancio preventivo, precisando che curerà personalmente il coordinamento di questo lavoro, avvalendosi ovviamente del supporto della struttura tecnica nazionale. Il Consiglio all'unanimità dà mandato al Presidente in tal senso.

Passando successivamente ad affrontare il tema della comunicazione, ribadisce l'intenzione di proseguire nel progetto già avviato con l'emittente Sportitalia e che ha già dato apprezzabili risultati, prevedendo una prima fase, nell'anno in corso, con la trasmissione dei due incontri di Supercoppa e di quelli delle nazionali femminile e maschile in calendario nel prossimo autunno, per poi passare ad una fase più intensa con l'inizio del 2018, ipotizzando riprese settimanali del campionato di serie A1 maschili a partire dalla seconda fase, quando naturalmente il livello tecnico della competizione dovrebbe subire un significativo innalzamento. In questo senso la previsione complessiva per l'intera stagione 2017/18 è di realizzare circa 30 eventi, ai quali dovrebbero anche affiancarsi altre iniziative con programmi realizzati in studio, per un impegno complessivo stimato nell'ordine di 150mila euro.

Sempre in tema di comunicazione sottopone l'ipotesi di una prosecuzione del rapporto già avviato con la Gazzetta dello Sport, relativamente ad eventi specifici delle squadre nazionali, dopo aver comunque rinegoziato le condizioni con l'editore del quotidiano sportivo, mentre sono parallelamente in corso, da parte del Vice Presidente Vicario Podini, contatti anche con il Corriere dello Sport per quanto riguarda iniziative collegate in questo caso al campionato italiano.

Il Consiglio approva all'unanimità la relazione del Presidente sul tema della comunicazione, invitandolo a proseguire nei contatti avviati per giungere ad una complessiva definizione di tutta la materia che consenta un significativo rilancio dell'immagine della pallamano italiana sia in televisione che sui mezzi di informazione della stampa sportiva.

8. Settori ed Uffici federali e provvedimenti conseguenti

Il Presidente passa a trattare diverse materie che vengono come di seguito riepilogate:

1) Istituzione commissione pallamano e diabete

Ad integrazione della convenzione stipulata tra la Federazione Italiana Giuoco Handball e l'Associazione Nazionale Italiana Atleti diabetici, l'ANIAD ha proposto la costituzione di una Commissione con i seguenti obiettivi: sensibilizzare la popolazione sportiva al problema diabete; consentire il corretto inserimento nella disciplina dell'handball per i soggetti diabetici; organizzare eventi culturali per la diffusione del problema diabete. Tali iniziative verranno concordate con quelle relative al progetto scuola della FIGH. Il Consiglio, tenuto anche conto delle indicazioni fornite dall'ANIAD al riguardo, delibera all'unanimità la seguente composizione della Commissione:

Anna Lattuca (Consigliere Federale FIGH con la qualifica di coordinatore)

Giuseppe Pipicelli (Vice Presidente ANIAD)

Francesco Andolina (tecnico ed istruttore FIGH)

2) Richiesta apertura profilo Facebook

La Delegazione Regionale Abruzzo ha chiesto l'autorizzazione ad aprire un profilo Facebook al fine di diffondere le attività della delegazione ed incrementare la pubblicità della disciplina. Il Consiglio, esaminata la richiesta ed approfondita la complessiva materia, valuta che iniziative di questo genere dovranno essere inserite in un quadro organico di riferimento, la cui complessiva valutazione viene pertanto rinviata ad una successiva fase, anche alla luce del globale progetto di comunicazione che la Federazione sta attualmente predisponendo.

3) Commissione federale atleti

Il consigliere Visconti, anche a nome della collega Lattuca, informa il Consiglio della lettera ricevuta dalla Presidente della Commissione Nazionale Atleti del CONI, con la quale viene richiesto a tutte le FSN di far conoscere la composizione del parallelo organismo federale. Precisa che la FIGH non dispone attualmente di un regolamento federale in questa materia e propone quindi, dopo aver anche esaminato come altre Federazioni hanno già affrontato il tema, di poter sottoporre al Consiglio Federale un testo che adegui la Federazione alle esigenze, e che verrà naturalmente predisposto unitamente dai due consiglieri federali della componente atleti. Il Consiglio approva all'unanimità, dando mandato di predisporre il testo del regolamento, da esaminare in occasione di una prossima riunione.

4) Incontro internazionale femminile Italia-Montenegro

Il Presidente, a seguito di contatti intercorsi con la società Leonessa Brescia, propone di individuare quale sede della gara Italia-Montenegro, in programma domenica 1° ottobre 2017 nel quadro del girone di qualificazione agli Europei 2018, il PalaSanFilippo di Brescia. Il Consiglio approva all'unanimità.

5. Convenzione CSOE-FIGH

Il consigliere Rubinetti aggiorna il Consiglio, all'esito degli ulteriori incontri che si sono tenuti con il comandante del CSOE, in ordine alle opportunità di utilizzo delle strutture della Cecchignola ed ai correlati oneri da assumere a carico della Federazione, sottoponendo altresì l'esigenza di definire se il centro federale che si intende avviare debba essere direttamente gestito dalla FIGH o affidato in convenzione ad una società affiliata. Il Presidente conviene sull'opportunità di avviare un preventivo contatto con il Vice Segretario del CONI Mornati che, anche nella veste di responsabile della Preparazione Olimpica, ha già manifestato l'attenzione e la disponibilità a sostenere con finanziamenti mirati la realizzazione di progetti, soprattutto legati all'impiantistica sportiva, che potrebbero trovare realizzazione nell'ambito della struttura romana del CSOE. Si esprime poi a favore di una gestione diretta del centro federale da parte federale, naturalmente dopo aver costituito una struttura operativa atta a garantirne la massima efficienza. Il Consiglio approva i due interventi all'unanimità, dando mandato di perfezionare i necessari approfondimenti in previsione della stipula definitiva di un accordo quadro in materia.

9. Provvedimenti amministrativi

Il Segretario pone in votazione i provvedimenti amministrativi sottoposti all'approvazione del Consiglio Federale.

L'esito della votazione è il seguente:

- | | |
|------------|---|
| Bozza n. 1 | Registrazione decreto ingiuntivo vs. Ascom Finance
Approvata all'unanimità |
| Bozza n. 2 | Contratto di assunzione a tempo determinato
Daniele Sonogo
Approvata all'unanimità |
| Bozza n. 3 | Incarico di collaborazione sportiva Sig. Domenico
Tassinari
Approvata all'unanimità |
| Bozza n. 4 | Incarico di collaborazione sportiva Sig. Luciano
Bartolini
Approvata all'unanimità |
| Bozza n. 5 | Incarico di collaborazione sportiva Sig. Vlado Brzic
Approvata all'unanimità |

- Bozza n. 6 Incarico di collaborazione sportiva Sig. Andrea
Cecilianì
Approvata all'unanimità
- Bozza n. 7 Incarico di collaborazione sportiva Sig. Mario Gulino
Approvata all'unanimità
- Bozza n. 8 Incarico di collaborazione sportiva Sig. Gianmario
Pittorru
Approvata all'unanimità
- Bozza n. 9 Incarichi di collaborazione sportiva
Approvata all'unanimità
- Bozza n. 10 Assegnazione procedura negoziata broker
assicurativo
Approvata all'unanimità
- Bozza n. 11 Acquisto materiale informatico
Approvata all'unanimità

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente dichiara chiusi i lavori alle ore 17.00.

Il Segretario Generale
Arch. Adriano Ruocco



Il Presidente Federale
Dott. Pasquale Loria

